



Riunione in remoto del 28 giugno 2021
Tavolo Permanente delle Professioni Tecniche

Presenti:

- geom. Raghianti per Collegio Prov.le GEOMETRI e GEOMETRI LAUREATI;
- ing. Micheli per Ordine INGEGNERI della Provincia di Lucca;
- arch. Barsotti e arch. Corti per Ordine degli ARCHITETTI;
- ass. Mammini, arch. Nespolo, geom. Andracchio, arch. Meneghello e geom. Donati in rappresentanza del Comune di Lucca.

Verbalizzante: Roberta Bertussi.

TEMPISTICHE PARERI PROPEDEUTICI AL RILASCIO DI SANATORIE RELATIVE AD INTERVENTI EDILIZI POSTI IN ZONE SOGGETTE A VINCOLO PAESAGGISTICO.

Alle ore 11.26 apre la seduta l'assessora Mammini, che affronta immediatamente la questione già posta dall'arch. Barsotti nella seduta del 28/04 u.s. in merito alle tempistiche nel rilascio dei pareri propedeutici al rilascio di sanatorie relative ad interventi posti in zone soggette a vincolo paesaggistico. Si considera, in primis, che il mancato rilascio del parere si configura giuridicamente come silenzio inadempimento impugnabile dinanzi al Giudice Amministrativo.

Al fine di favorire una soluzione bonaria di tale criticità l'assessora informa i presenti di aver interessato direttamente il Soprintendente, il quale ha chiesto all'Amministrazione di fornire un elenco delle pratiche in attesa del prescritto parere. Interviene il geom. Donati, funzionario referente della U.O. 5.4 "Strumenti Urbanistici – Autorizzazioni Paesaggistiche", che assicura di aver già provveduto a trasmettere alla Sovrintendenza l'elenco delle n. 60 pratiche, riferite agli anni 2020-2021, che risultano al momento inevase.

L'assessora conclude assicurando ai presenti un tempestivo aggiornamento in merito agli sviluppi della questione.

INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI DI SICUREZZA ANTICADUTA SU COPERTURE DI EDIFICI RICADENTI IN AREA SOGGETTA A VINCOLO PAESAGGISTICO.

In merito al quesito posto dal geom. Raghianti nella seduta del 28/04 u.s. circa l'obbligatorietà dell'autorizzazione paesaggistica per l'installazione di dispositivi di sicurezza anticaduta sulle coperture degli edifici posti in aree vincolate, il geom. Donati afferma che per le linee vita è necessaria la richiesta di autorizzazione paesaggistica prevista per le casistiche dettagliatamente indicate dal D.P.R. n. 31/2017 e le normative di riferimento vigenti.

Il geom. Raghianti pone ai rappresentanti del Comune le ulteriori questioni, di seguito illustrate.

APPUNTAMENTI IN PRESENZA CON I TECNICI ISTRUTTORI DEL SUE.

Viene rinnovata all'Amministrazione la richiesta di ripristinare, a favore dei professionisti esterni, incontri in presenza con i tecnici istruttori del SUE, prevedendo alcune giornate dedicate a tale attività alternate ad altre riservate allo svolgimento degli appuntamenti in modalità remota.

L'arch. Nespolo risponde premettendo che nell'organizzazione del servizio occorre bilanciare l'attività degli otto tecnici istruttori in un giusto equilibrio tra ricevimento esterno ed istruttoria delle pratiche. Invita i presenti a valutare come la modalità degli appuntamenti in remoto, imposta dalla pandemia, si sia rivelata un sistema efficace di ricevimento del pubblico, in quanto le modalità di svolgimento di tale tipologia di ricevimento inducono i soggetti coinvolti alla puntualità e alla preparazione tecnica, dando priorità alle questioni di sostanza. Ciò si traduce in un'ottimizzazione del tempo a disposizione e, più in generale, nell'efficientamento dell'attività lavorativa degli uffici. Pur non escludendo la re-introduzione del ricevimento in presenza, riservato a chi lo richieda in ragione di una comprovata necessità, il dirigente dichiara la propria perplessità a sostituire "in toto" la modalità in remoto con quella in presenza.

SPORTELLO TELEMATICO EDILIZIA PRIVATA.

A seguito di segnalazioni ricevute da colleghi professionisti, vengono riferite le seguenti anomalie riscontrate nell'utilizzo della c.d. "scrivania virtuale".

1) Difficoltà di accesso al sistema attraverso l'uso della Carta Nazionale dei Servizi;

Il geom. Andracchio riferisce di aver già provveduto a segnalare tale problema informatico al CED e ricorda che, nel caso di presentazione di pratiche urgenti, è ancora possibile l'invio delle medesime all'indirizzo PEC del Comune.

Il geom. Ragghianti invita a verificare la provenienza delle firme digitali utilizzate dai professionisti per sottoscrivere le pratiche edilizie presentate al Comune. Rileva, infatti, che non sempre viene utilizzata la firma digitale rilasciata dagli ordini professionali di appartenenza, la quale – diversamente dalle altre rilasciate da provider privati – include anche l'iscrizione all'ordine che, in caso di sospensione/cancellazione, viene automaticamente inibita.

2) Complessità della funzione di ricerca delle pratiche, che richiede l'inserimento di almeno tre parametri (tra cui – per es. – gli estremi catastali) con conseguente aggravio della procedura. A tale riguardo, al fine di agevolare la ricerca, viene chiesto di prevedere l'inserimento di un solo parametro. L'arch. Nespolo si dichiara disponibile a chiedere tale modifica alla ditta fornitrice del software.

Viene inoltre richiesto che il sistema evidenzi, a seguito dell'utilizzo della funzione di ricerca, un elenco delle sole pratiche in corso.

VERIFICA DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI DEGLI ISCRITTI AGLI ORDINI.

L'arch. Barsotti chiede se il Comune di Lucca abbia attivato un controllo sulle competenze professionali degli iscritti agli ordini professionali che presentano pratiche edilizie. A titolo esemplificativo spiega che, a seguito della recente introduzione di nuove figure professionali, l'Ordine degli Architetti opera all'interno del suo albo di iscritti la distinzione primaria tra architetti junior e senior, abilitati a competenze strutturate su livelli diversi (per es. gli architetti junior non sono abilitati ad operare in materia edilizia).

Il geom. Andracchio risponde che l'ufficio ha posto attenzione particolare alla verifica di firma su piani di recupero, piani attuativi e di lottizzazione.

Interviene l'arch. Nespolo, il quale, riconoscendo l'importanza di tale controllo, propone, ai fini di attivare le opportune e corrette verifiche da parte dell'ufficio, la trasmissione da parte di ciascun ordine professionale ai Comuni della provincia di apposita nota esplicativa delle ripartizioni, operate all'interno dei singoli albi, tra le varie competenze tecniche attribuite ai propri iscritti. (es. pianificatori, paesaggisti, conservatori e corrispettivi junior e senior). I presenti convengono sull'opportunità di tale nota esplicativa facendosene promotori presso i rispettivi ordini.

PIANO OPERATIVO: TEMPI DI ADOZIONE E PERCORSO PARTECIPATIVO.

L'arch. Corti chiede all'assessora Mammini aggiornamenti in merito alle tempistiche di adozione del Piano Operativo. Domanda, inoltre, se vi sono novità circa le modalità di condivisione con i rappresentanti degli ordini professionali dello strumento in corso di predisposizione, o quantomeno delle linee di principio poste a suo fondamento.

L'assessora Mammini conferma che è intenzione dell'Amministrazione adottare il Piano Operativo entro fine mese, compatibilmente con le tempistiche tecniche (deposito al Genio Civile, ecc.) e ribadisce la disponibilità ad estendere il termine utile per le osservazioni in considerazione della pausa estiva del mese di agosto. Conferma l'intenzione di organizzare incontri dedicati all'esposizione e condivisione del documento a seguito del vaglio da parte della Giunta Comunale.

Interviene il geom. Ragghianti che ribadisce l'importanza di prevedere un percorso partecipato sulla parte normativa preliminare all'adozione del documento. L'assessora Mammini ricorda ai presenti che l'Amministrazione ha assunto iniziative in tema di partecipazione preventiva già nel 2020, attraverso l'organizzazione di incontri *on line* propedeutici alla redazione del Piano che, però, non hanno avuto grande adesione. L'ing. Micheli replica osservando che, a suo parere, la partecipazione dovrebbe sostanziarsi nella discussione di scelte concrete "calate" sul territorio attraverso l'analisi astratta delle norme che l'Amministrazione intende adottare, esclusa ovviamente la visione delle cartografie che non può essere ad appannaggio delle categorie professionali. Chiede all'assessora di estendere quanto più possibile i termini utili per le osservazioni, al fine di riuscire a leggere e comprendere un documento che per sua natura è certamente complesso; chiede, inoltre, di prevedere un cospicuo numero di incontri illustrativi degli adempimenti successivi all'approvazione del nuovo strumento.

La prossima seduta viene fissata per lunedì 26/07 ore 11.00.

La seduta termina alle ore 13.05.